Classificazione delle Attività Economiche

ATECO 2002

Introduzione

La classificazione delle attività economiche rappresenta uno strumento indispensabile per comprendere il mondo delle imprese.

Solo definendo in modo preciso le tipologie di attività svolte dagli operatori se ne possono definire i comportamenti economici.

Cos'è l'Ateco 2002:

- **È la classificazione delle attività economiche da adottare nelle rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico.**
- **È la versione nazionale della NACE Rev 1.1 (Nomenclatura delle Attività Economiche creata dall'EUROSTAT), definita in ambito europeo ed approvata dalla Commissione con il Regolamento n. 2002/29/CE.**

Continua

- È una classificazione alfa-numerica con diversi gradi di dettaglio: le lettere indicano il macro-settore, mentre i numeri (che vanno da 2 fino a 5 cifre) rappresentano, con diversi gradi di dettaglio, le articolazioni e le disaggregazioni dei settori stessi.
- È stata sviluppata dall'Istat con il contributo di esperti e rappresentanti di enti e amministrazioni pubbliche e private ed ha l'obiettivo di tener conto della specificità della struttura produttiva, rinnovando, rispetto all'Ateco 1991, il dettaglio a livello di "categoria" (5ª cifra della classificazione).

Livelli	Denominazione		Tipo di codice	Numero di voci Ateco 2002
	Ateco 2002	Nace Rev. 1.1		
1° livello	Sezioni	Sezioni	1 lettera maiuscola	17
Intermedio	Sottosezioni	Sottosezioni	2 lettera maiuscola	16
	-	-	1-2 lettera maiuscola	31
2° livello	Divisioni	Divisioni	2 cifre	62
3° livello	Gruppi	Gruppi	3 cifre	224
4° livello	Classi	Classi	4 cifre	514
5° livello	Categorie	-	5 cifre	883

Nomeclatura - esempio

J	**ATTIVITA' FINANZIARIE**
65	**INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA, ESCLUSE LE ASSICURAZIONI E I FONDI PENSIONE**
65.1	INTERMEDIAZIONE MONETARIA
65.11	Banca Centrale
65.12	Altre intermediazioni monetarie
65.12.1	*Banche*
65.12.2	*Fondi comuni monetari, escluse le societa' di gestione*
65.12.3	*Altre istituzioni finanziarie monetarie (IFM)*
65.2	ALTRE INTERMEDIAZIONI FINANZIARIE
65.21	Leasing finanziario
65.22	Altre attivita' creditizie
65.22.1	*Credito al consumo*
65.22.2	*Factoring*
65.22.3	*Altre attivita' creditizie n.c.a.*
65.23	Intermediazioni finanziarie n.c.a.
65.23.1	*Societa' fiduciarie di gestione; societa' di investimenti mobiliari; societa' di intermediazione mobiliare (SIM)*
65.23.11	*Societa' fiduciarie di gestione*
65.23.12	*Societa' di investimenti mobiliari*
65.23.13	*Societa' di intermediazione mobiliare (SIM)*
65.23.2	*Gestione del risparmio per conto proprio*
65.23.3	*Holding di gruppi finanziari*
65.23.4	*Merchant bank (Banca d'affari)*
65.23.5	*Intermediazione in cambi, esclusi i cambiavalute*
65.23.6	*Altre intermediazioni finanziarie n.c.a.*
66	**ASSICURAZIONI E FONDI PENSIONE**
66.01	Assicurazioni sulla vita
66.02	Fondi pensione
66.03	Assicurazioni diverse da quelle sulla vita
67	**ATTIVITA' AUSILIARIE DELL'INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA, DELLE ASSICURAZIONI E DEI FONDI PENSIONE**
67.1	ATTIVITA' AUSILIARIE DELL'INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA
67.11	Amministrazione dei mercati finanziari
67.11.1	*Autorita' centrali di controllo degli intermediari finanziari*
67.11.2	*Borse valori ed altre attivita' di amministrazione dei mercati finanziari*

Evoluzione storica:

- 1991: nasce l'Ateco 1991, che si basava sulla versione "non emanata" della Nace Rev. 1.

↓

La Nace Rev. 1 viene "emanata" successivamente nel 1993, la quale non aveva corrispondenza diretta con le prime 4 cifre di 25 codici Ateco 1991.

Evoluzione storica/2:

- 2002: nasce la Nace Rev. 1.1 che costituisce un semplice aggiornamento della Nace Rev. 1

↓

Introduzione di nuove attività (nuova classe per le attività di call-center ed edizione di software); correzioni di errori presenti nella Nace Rev. 1

↓

Ateco 2002

Utilità dell'Ateco

Supponiamo di indagare su imprese il cui "comportamento" non sia noto, ma di conoscere il loro codice Ateco. Si possono usare aziende (con comportamento noto) che hanno lo stesso codice per ottenere informazioni utili.

Infatti, all'aumentare delle simarità negli elementi del codice Ateco, il grado di prossimità economica tra le due imprese aumenta.

Utilità dell'Ateco/2

In particolare, l'Ateco è utile:

- Per gli Studi di Settore cioè quegli strumenti attraverso i quali è possibile valutare (dal punto di vista fiscale) la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche.

- Per le indagini su l'affidabilità delle imprese effettuate da: banche, intermediari finanziari, assicurazioni, fornitori di beni intermedi

Utilità dell'Ateco/3

•Il codice Ateco consente alle aziende di caratterizzarsi rispetto al mercato in modo più esplicito di quanto non possa fare la ragione sociale.

Elenchi Merceologici

L'elenco merceologico è una **lista di imprese** selezionate tra quelle appartenenti a tutto il territorio nazionale e che soddisfa dei **parametri di ricerca**.

I **criteri di ricerca** che è possibile selezionare sono:

- **Stato dell'impresa:** attiva, inattiva, operativa (attiva+inattiva), cessata, fallita
- **Localizzazione:** sede legale e/o unità locale
- **Territorio:** Provincia, Comune, CAP
- **Tipo di attività:** classificata secondo il codice ATECO 2002 (codice ISTAT delle attività economiche)
- **Importanza dell'attività:** primaria, secondaria
- **Dimensioni:** in base a capitale, numero di addetti, valore della produzione (il valore della produzione è un criterio che si applica solo alle società di capitali)
- **Forma giuridica:** impresa individuale, SRL, SPA, ecc...
- **Data:** di iscrizione, cessazione, fallimento.
- **Persone presenti nell'impresa**: luogo di nascita, luogo di residenza, età, genere, carica/qualifica ricoperta nell'impresa
- **Tipo di elenco**: solo indirizzo, anagrafico per: impresa e/o persona, esteso, completo per impresa e persona

Novità 2008:

- Dall'1° gennaio 2008 è entrata in vigore l'Ateco 2007. Tale classificazione costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea, NACE rev.2, pubblicata sull'Official Journal il 20 dicembre 2006 (Regolamento n. 2006/1893/CE del PE e del Consiglio del 20/12/2006).

- Scaturisce da una revisione completa della precedente (Ateco 2002) e dall'esigenza di avere un'unica classificazione di riferimento a livello mondiale definita in ambito ONU (ISIC Rev.4). A causa del complesso processo di convergenza, la nuova classificazione risulta profondamente cambiata rispetto all'Ateco 2002 sia nella struttura sia nei contenuti.

Tavola di raccordo tra Ateco 2007 e Ateco 2002 (*)

ATECO 2007	ATECO 2002	DIZIONE ATECO 2007
A		**AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA**
01		**COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI**
01.1		**COLTIVAZIONE DI COLTURE AGRICOLE NON PERMANENTI**
01.11		**Coltivazione di cereali (escluso il riso), legumi da granella e semi oleosi**
01.11.1	01.11.1p	Coltivazione di cereali (escluso il riso)
01.11.2	01.11.2	Coltivazione di semi oleosi
01.11.3	01.11.5p	Coltivazione di legumi da granella
01.11.4	01.11.6	Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi
01.12		**Coltivazione di riso**
01.12.0	01.11.1p	Coltivazione di riso
01.13		**Coltivazione di ortaggi e meloni, radici e tuberi**
01.13.1	01.12.1p	Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate)
	01.12.5p	
	01.12.7p	
01.13.2	01.12.2p	Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette (escluse barbabietola da zucchero e patate)
	01.12.6p	
	01.12.8p	
01.13.3	01.11.3	Coltivazione di barbabietola da zucchero
	01.11.5p	
01.13.4	01.11.5p	Coltivazione di patate

Conclusioni

- Grazie alla stretta collaborazione avuta con l'Agenzia delle Entrate e le Camere di Commercio si è pervenuti ad un'unica classificazione.
- Per la prima volta il mondo della statistica ufficiale, il mondo fiscale e quello camerale adotteranno la stessa classificazione delle attività economiche. Infatti, l'Ateco 2007 sostituisce in campo finanziario l'Atecofin 2004.
- Tale risultato costituisce un significativo passo in avanti nel processo di integrazione e semplificazione delle informazioni acquisite e gestite dalla Pubblica Amministrazione.